

MultiTool II V2.0

COLLABORATORS

	<i>TITLE :</i> MultiTool II V2.0		
<i>ACTION</i>	<i>NAME</i>	<i>DATE</i>	<i>SIGNATURE</i>
WRITTEN BY		January 31, 2023	

REVISION HISTORY

NUMBER	DATE	DESCRIPTION	NAME

Contents

1	MultiTool II V2.0	1
1.1	Manuale per MultiTool II V2.0 ©1993 di Boris Jakubaschk	1
1.2	Per chi non ama leggere i manuali...	2
1.3	Introduzione	3
1.4	Legal matters	3
1.5	Shareware	4
1.6	Ringraziamenti	5
1.7	Installazione	6
1.8	Preferenze	7
1.9	Generali	7
1.10	Programma	9
1.11	Menu	10
1.12	Icone	11
1.13	File Type	11
1.14	Elenco Devices	12
1.15	Elenco Azioni	12
1.16	Uso di MTool	12
1.17	Lista dei files	13
1.18	Copia, Cancella...	13
1.19	Selezioni	14
1.20	Archivia	14
1.21	Analizza ed Esegui	15
1.22	Menu	16
1.23	Icone	16
1.24	Altre Features	17

Chapter 1

MultiTool II V2.0

1.1 Manuale per MultiTool II V2.0 ©1993 di Boris Jakubaschk

MultiTool II
V2.0
03.08.1994
- Versione Shareware -

MANUALE

CONTENUTI:

Per che non ama leggere i manuali...

1. Introduzione
 - 1.1 Legal matters
 - 1.2 Shareware
 - 1.3 Ringraziamenti
 2. Installazione
 3. Preferenze
 - 3.1 Generali
 - 3.2 Programmi
 - 3.3 Menu
 - 3.4 Icone
 - 3.5 File types
 - 3.6 Elenco device
-

3.7 Elenco Azioni

4. Uso di MTool

4.1 Lista files

4.2 Copia, Cancella...

4.3 Selezioni

4.4 Archivia

4.5 Analizza / esegui

4.6 Menu

4.7 Icone

4.8 Altre features

Note: I couldn't reach Marco Mellia to ask him for an update of the manual ↔

and the catalogs. So this manual describes MTool V2.0. For information about the new features of MTool V2.1 please consult one of the other manuals or the history files.

1.2 Per chi non ama leggere i manuali...

... Parlerò di alcune cose importanti. Altrimenti sarò costretto a rispondere alla stessa domanda più e più volte!

- MTool è shareware. Se lo usi frequentemente, dovresti pagare 15 dollari per la registrazione. Così facendo riceverai un keyfile che libererà tutte le capacità di MTool anche per le versioni future.
- Sei libero di distribuire a chi tu vuoi MTool, a patto di non farti dare denaro in cambio.
- La prima linea di ogni elenco di file è scritta in grassetto perchè è possibile usare i tasti cursore per muoversi all'interno dell'elenco. Quella evidenziata in grassetto è quella al momento selezionata.
- L'accento grave ("`", sotto il tasto ESC) cambia l'elenco dei ~device in una lista alternativa (configurabile).
- Premendo spazio si cambia la finestra della lista dei files attiva.
- Ci sono dei gadgets invisibili all'estrema destra e sinistra: servono per risalire indietro nelle directories
- "Iconizza" nel menu Progetto chiude la finestra di MTool. Si riapre premendo i tasti Ctrl-Alt-"<".

Se non hai capito una parola di ciò che c'è scritto... pensa che forse è il

caso di leggere l'intero manuale ;-)

1.3 Introduzione

1. Introduzione:

Benvenuto all'uso di MultiTool II V2.0!

MTool è un programma che ti sarà di grande aiuto nella gestione di dischetti e hard disks: per installare programmi, per cambiare l'organizzazione dei tuoi dati o per esempio per cancellare files.

Questi programmi vengono di solito chiamati directory utilities. Lavorano tutti allo stesso modo: ci sono due elenchi ciascuno contenente una directory. E' possibile selezionare file e sotto directory, combinare delle azioni su quelli selezionati premendo dei gadgets: copia, cancella, mostra il disegno, eccetera...

MTool ha alcune particolarità che lo rendono diverso da altri programmi di questo tipo:

- è stato disegnato in modo da lasciare più spazio possibile all'elenco dei file.
- I gadgets delle azioni possibili sono in mezzo alle liste dei file. Rispetto ad altri programmi, ce ne sono meno, ma molto più efficienti.
- Un altro elenco è presente ~sopra i comandi disponibili e può essere modificato a piacere attraverso differenti opzioni. Per esempio può servire per selezionare le directories correnti, o per eseguire alcuni comandi configurabili dall'utente.
- Il mio programma è conforme all' "user interface style guide". MTool necessita OS2.0 (V37.xx). Nuove versioni del sistema operativo sono automaticamente utilizzate con profitto (ad esempio la localizzazione, il busy pointer modificabile sotto 3.0).
- Nonostante l'apparente complessità del programma, MTool può essere installato molto facilmente, attraverso un editor dei settaggi dove tutto può essere cambiato con il mouse.

Sperio che MTool ti sia utile nel manipolare i tuoi dati sparsi nell'hard disk :-)

Boris Jakubaschk

1.4 Legal matters

1.1 Legal matters:

L'autore non può essere considerato responsabile dell'esattezza o precisione di questo manuale [tantomeno il traduttore NdT :)] e/o del programma descritto. Qualunque danno direttamente o no imputabile all'uso o abuso di questo manuale e/o programma è da imputarsi solamente all'utente stesso.

MultiTool II, © Copyright 1992 Boris Jakubaschk. All rights reserved.

Questo programma è SHAREWARE, per cui se viene usato frequentemente, è obbligatorio pagare una quota di registrazione pari a US15\$ (vedi il prossimo capitolo per i dettagli). Tuttavia, questo programma può essere liberamente distribuito purchè la documentazione e gli eseguibili rimangano intatti e inclusi nella distribuzione. Non è possibile chiedere alcuna somma di denaro in cambio.

E' possibile tuttavia:

- Dare MTool agli amici.
- Scaricarlo in qualunque BBS o network dove l'utente non deve pagare per fare dei download (FIDO, FTP).
- Includerlo in collezioni non commerciali di software PD.

Nell'archivio di MTool dovresti aver trovato i seguenti files:

```
MTool          - Il programma stesso
MTool.info     - la sua icona
MTPrefs        - l'editor dei settaggi
MTPrefs.info   - la sua icona
ENVARC/MTool/MTool.Prefs
                - file di esempio settaggi
Catalogs/#?    - file dei cataloghi per differneti lingue (OS2.1+)
MTool_x.guide  - questo manuale. La "x" indica diverse lingue
MTool_x.history - Storia di MTool
MTool_x.desc   - Breve descrizione di MTool
Localesource/#? - Sorgenti per il supporto della "locale" in modo da poter
                creare i propri cataloghi.
```

TUTTI I FILES DEVONO ESSERE RIDISTRIBUITI IMMUTATI!

Se si è in grado si tradurre i file della locale per MTool in un'altra lingua, per favore fatelo e mandatemi il risultato. I sorgenti per fare ciò si trovano in "Localesource/...". Per favore, tradurre solo il file MTool_d.ct. MTool.cd deve essere immutato.

MTool è stato sviluppato in un periodo di un anno e dovrebbe essere sufficientemente stabile. D'altra parte non esiste alcun grande programma senza bachi... Se durante l'uso di MTool incontrassi dei bachi, ti sarei lieto se me li comunicassi. E' l'unico modo che ho per eliminarli!

```
Scrivo a:          Boris Jakubaschk
                   Neue Straße 14/1
                   70186 Stuttgart
                   Germany
O manda un msg a:  E-mail  Boris@alice.tynet.sub.org
                   Fido    Boris Jakubaschk, 2:246/1115.2
O semplicemente chiamami: ++49 711 462989
```

1.5 Shareware

1.2 Shareware:

Questa versione di MTool è limitata. Inizialmente compare un requester

"Please register" e alcune funzioni di MTool sono visibili ma non possono essere usate:

- C'è il requester iniziale che non si può chiudere finchè la chiocciolina non è arrivata alla fine del suo cammino...
- Non è possibile creare automaticamente le icone.
- Non è possibile lavorare direttamente sui files contenuti negli archivi.
- Appwindow (la possibilità di inserire icone nelle finestre di MTool) non funziona.

Non appena mi giungerà la tua richiesta di registrazione, ti manderò un keyfile. Questo rimuoverà tutti i limiti della versione limitata e funzionerà anche per le successive versioni di MTool.

Per favore, supporta nuove versioni di MTool registrandoti.

Il prezzo è di 15\$. Non ci sono eccezioni (beh, se sei un disoccupato con cinque figli può essere che ci pensi su...)

Volendo puoi pagare l'equivalente di 15\$ in altre monete. Non appena mi giungeranno i tuoi soldi, spedirò il keyfile in forma uuencodata via posta elettronica o in un dischetto.

Preferisco ricevere soldi in denaro. So che si corrono dei rischi mandando soldi in lettere, ma è il modo più facile per me di ottenere dei marchi tedeschi (sì, sono tedesco :-)) Anche Eurocheques sono benvenuti, ma solo in marchi tedeschi! Altre valute sono molto difficili da cambiare :)

Manda tutto a: Boris Jakubaschk, Neue Straße 14/1, 70186 Stuttgart
Germany
o:
Boris Jakubaschk, Im Öschle 28, 78727 Oberndorf
Germany

1.6 Ringraziamenti

1.3 Ringraziamenti:

MTool è stato sviluppato con il prezioso aiuto di amici e altre persone che mi hanno comunicato Bugs e nuove idee. Grazie a tutti!

In particolare:

- A coloro che hanno tradotto i catalogs e il manuale:
 - Adam Sjøgren (Dansk catalog)
 - Volker A. Graf (Dansk manual)
 - Christopher J. Ellerbeck (English, V1.5)
 - Arian T. Kulp (English, V2.0)
 - Pascal Aubert (French catalog)
 - Lionel Vintenat (French manual)
 - Marco Mellia (Italiano)
 - Thorchild Stray (Norwegian)
 - José Garcia (Spanish)
 - Mikael Silfver (Swedish catalog)
 - Johan Billing (Swedish manual)

- Vlado Saffa (Slovak)
- Osmo Ahvenlampi (Suomi)
- H. Huisman (Dutch manual)
- Rembrandt de Witt (Dutch catalog)

- Andreas Baum Per il suo MultiIndicator

- Stefan Boberg per LHA

- Matt Dillon per il compilatore C DICE

- Holger Trapp per la sua icona stile MagiWB per MTool

- Stefan Becker per Toolmanager, e il permesso di copiare la sua interfaccia utente per il suo editor delle preferences

- Jan van den Baard per GadToolsBox

- Markus Mönig per aver risolto i primi problemi con me

- Markus Nerding (MAXON) per avermi spedito il RKRM Libraries

- Andreas Baum, Jens Bönisch, Matthias Hank, Bernd Johannes, Harald Schneider, Mikael Silfver, Holger Trapp and Erik Wende (in ordine alfabetico), per il prezioso lavoro di beta tester.

- Johan Billing, Rolf Damm, Marc Duponcheel, Christopher J. Ellerbeck, José Garcia, Jan Holler, Brian Jacobson, Christian Krenner, Reinhard Kunter, Markus Mönig, Marc Necker, Robert Peter Poole, Jochen Schiller, Harald Schuler, Thorkild Stray und Gregor Wenkelewsky, che mi hanno aiutato nella scoperta di bugs e mi hanno suggerito nuove cose.

1.7 Installazione

2. Installazione:

Nella distribuzione standard di MTool, troverai uno script che si occuperà dell'installazione facilmente e velocemente sul tuo sistema. Per usarlo è necessario avere l'istaller della Commodore. Se non lo possiedi o vuoi installare MTool manualmente, per favore, segui le istruzioni sotto:

- Crea una directory per il file dei settaggi:

```
MAKEDIR ENVARC:MTool
```

Se sei già registrato a MTool, devi mettere il keyfile in questa directory.

- Scegli o crea una directory per il programma principale. Copiaci "MTool" e "MTool.info". O se preferisci usare il Workbench, muovi l'icona direttamente nel cassetto selezionato.

 - Adesso puoi copiare "MTPrefs" e "MTPrefs.info" in una directory compresa nel path di sistema, ad esempio SYS:Tools. Oppure puoi mettere questi
-

file in SYS:Prefs. A questo punto devi cambiare i nomi in "MTool" e "MTool.info". Usando il Workbench devi trascinare l'icona nel cassetto prefs e usare "Icone/Rinominare" ("Icons/rename") dal menu.

- Se usi una versione del S.O. maggiore o uguale al 2.1, devi copiare la directory "catalogs" in "Locale:catalogs". A questo punto tutti i testi verranno mostrati nel linguaggio da te preferito (se supportato).
- I fonts, i manuali, e i sorgenti dei cataloghi non sono necessari per l'uso di MTool, ma probabilmente utili...
- A questo punto puoi resettare il tuo Amiga o copiare il contenuto di ENVARC:MTool in ENV:MTool. Adesso puoi continuare l'installazione di MTool tramite il programma di MTPrefs

1.8 Preferenze

3. Preferenze:

E' necessario fare alcuni piccoli settaggi prima di poter usare MTool per la prima volta. Per fare ciò, lancia il programma MTPrefs per prima cosa.

Comparirà una finestra con una grande listview all'interno. Sopra la listview c'è un gadget di tipo cycle che permette di selezionare quali elementi saranno presenti nella listview. Dovresti vedere "Miscellaneous". è quello che si serve adesso.

Sulla sinistra vedi alcuni altri pulsanti per la manipolazione degli oggetti nell'elenco. Sono disabilitati quando è selezionato "Miscellaneous".

I tre pulsanti in fondo alla finestra sono usati per uscire dal programma. Scegliendo "Salva", renderai i cambiamenti permanenti. Con "Usa" resteranno validi fino al prossimo reset e "Cancella" non memorizzerà alcun cambiamento.

Clickando due volte in uno degli oggetti della lista, o selezionandolo e poi premendo "Edita", si aprirà un'altra finestra. E' qui che devi inserire i tuoi settaggi personalizzati!

1.9 Generali

3.1 Generali:

Percorsi:

- locazione LHA : Inserisci qui il nome e il percorso completo del programma LHA nel tuo sistema. Se LHA è già in una directory presente nel path del sistema, è sufficiente inserire "LHA"
Se non inserisci nulla, MTool non sarà in grado di adoperare gli archivi di tipo LHA.
- Def. Path 1 : MTool può mostrare due directories nelle due finestre principali direttamente all'avvio del programma.

Qui devi inserire quella che verrà posizionata nella finestra di sinistra.

- Def. Path 2 : Idem come sopra ma per la finestra di destra.
- Drawer Icon : Più avanti nel manuale parleremo di come generare delle icone. Qui è necessario inserire il file icona che MTool userà per la creazione dei cassetti. Per adesso non puoi inserire nulla perchè non c'è ancora nessun oggetto icona definito.

Schermo & Flags:

- Tipo schermo : Permette di decidere se MTool aprirà la sua finestra sullo schermo del Workbench, in uno pubblico, o su un nuovo schermo.
- Nome schermo : Se la finestra di Mtool non si apre sul Workbench, qui si deve inserire il nome dello schermo che MTool aprirà.
- Pienoschermo : se selezionato, MTool userà tutto lo spazio disponibile sullo schermo per aprire la sua finestra, senza il gadget di ridimensionamento. Non è applicabile allo schermo del Workbench.
- AutoDir : Se è selezionato, MTool si accorge se i dischi sono cambiati e aggiorna di conseguenza l'elenco dei file mostrati.
- Chiudi = Hide : Solitamente MTool esce se si chiude la finestra direttamente. Selezionando questa opzione, MTool invece chiuderà la sua finestra rimanendo però in memoria e pronto a ritornare attivo premendo i suoi hotkey (Ctrl-Alt-"<"). E' possibile cambiare gli hotkey attraverso i tooltypes dell'icona di MTool.
- Lunghezza... : Questo e tutti i gadget sono usati per definire le opzioni di copia, cancellazione, spostamento dei files. Sono messi nello stesso ordine del requester di copia di MTool. Vedi il capitolo 4 di questo manuale per ulteriori dettagli.

Screenmode:

Si aprirà un screenmode requester, dove è possibile selezionare la risoluzione, numero di colori, e il tipo di display mode che MTool userà per il suo schermo.

Dimensioni Finestra:

Comparirà una finestra vuota, è possibile muoverla, ridimensionarla a proprio piacimento. Una volta trovata la posizione e dimensione desiderata, chiudila semplicemente. D'ora in poi MTool aprirà la propria finestra nella stessa posizione e delle stesse dimensioni.

Gadget Font:

Puoi selezionare il nome del font e la sua dimensione che verrà usato per i gadgets.

List Font:

Idem, ma per le listview. Solo font non proporzionali.

Se stavi leggendo il manuale sequenzialmente fino a qui, e hai messo a posto tutte le cose fin qui indicate, puoi uscire dalla preferences e salvare con "Salva". Lancia MTool adesso. Il suo uso è descritto nel Capitolo 4 link Usage} di questo manuale. Il seguente paragrafo invece descrive il settaggio avanzato della preferences. E' inutile leggerlo se prima non hai provato ad usare MTool.

1.10 Programma

3.2 Programma:

Se premi il gadget "Tipo Oggetti", questo cambierà da "Miscellaneous" a "Programma". Avrai notato a questo punto che i gadget sulla sinistra non sono più disabilitati. Puoi usarli per aggiungere nuovi elementi nella lista, per rimuoverne altri, per spostarli su e giù, o per copiarli. E' anche possibile metterli in ordine alfabetico.

Crea un nuovo elemento premendo "Nuovo". Selezionalo e cambia il nome (per esempio in "Bits di protezione" semplicemente scrivendo il nome nello spazio disponibile sotto la list view.

Adesso seleziona "Edita". Comparirà un requester con il nome dell'oggetto da te precedentemente selezionato in cima. Puoi cambiare il nome dell'oggetto con questo. Lo slider sotto serve per scorrere l'elenco degli oggetti già presenti nell'elenco.

Programma : Nome e percorso del programma. Parametri : Inserisci qui gli argomenti del comando. Se devi inserire dei parametri standard (ad esempio delle opzioni) scrivili esattamente come se stessi lanciando il programma da shell. Parametri invece che possono cambiare (ad esempio nome e percorso) inseriscili come "%s" (includendo le virgolette).

Def.Parm. 1: Qui puoi selezionare cosa verrà usato da MTool per rimpiazzare il primo "%s" nella stringa dei parametri.

Def.Parm. 2: Idem per il secondo "%s".

Def.Parm. 3: Idem per il terzo "%s".

So che questo modo di definire dei programmi-oggetto esterni non è molto facile da capire. Forse un esempio può essere di aiuto:

1. Bits di Protezione:

```
Programma : C:Protect
Parametri : "%s" %s
Def.Parm. 1: Source File Name
Def.Parm. 2: Request
Def.Parm. 3: None
```

Se adesso questo programma-oggetto è selezionato (come fare ciò è spiegato più avanti), comparirà un requester per richiedere un argomento. Il risultato di questo requester andrà a sostituire il primo "%s" nella stringa dei parametri. A questo punto MTool creerà un elenco di comandi per ciascun elemento selezionato della lista dei files attiva, e rimpiazzerà il

secondo "%s" con ciascun elemento di questa lista. Se, per esempio, hai selezionato i files "startup-sequence" e "user-startup" nella directory s: del tuo sistema, e quindi richiamato questo programma-oggetto e inserito "+S" nel requester presentato da MTool, Mtool creerà ed eseguirà i seguenti comandi:

```
C:Protect "S:user-startup" +S
C:Protect "S:startup-sequence" +S
```

2. Editor:

```
Program      : SYS:XCli/EDC
Parameters  : "%s" -Sticky
Def.Parm. 1: Source File Name
Def.Parm. 2: None
Def.Parm. 3: None
```

Questo esempio mostra come richiamare il CygnusEd da MTool. Questo tipo di comando oggetto, eliminando il parametro "-Sticky" va bene anche per quei programmi che si occupano di mostrare file, disegni, suonare moduli ...

3. Copy:

```
Program      : C:Copy
Parameters  : "%s" "%s"
Def.Parm. 1: Source File Name
Def.Parm. 2: Dest Path
Def.Parm. 3: None
```

Questo è un comando oggetto alternativo al gadget Copy di MTool. Non è molto utile, ma può dare un'idea di come MTool concepisca i programmi oggetto.

1.11 Menu

3.3 Menu:

Ormai la disposizione dei gadget nel requester non dovrebbe più stupirti... Ce ne sono solo due nuovi:

```
Shortcut    : Serve per inserire il tasto che servirà per richiamare il
              programma definito sotto, ovviamente premuto insieme al tasto
              Amiga di destra.
Programma   : è il programma oggetto che sarà richiamato da questo menu.
```

I nomi degli oggetti qui definiti serviranno come possibili scelte nel menu strumenti di Mtool

Esempio:

```
Nome oggetto: Copia Files
Shortcut     : Y
Programma    : Copy
```

Questo inizializza una entry nel menu chiamata "Copia Files". Il tasto shortcuts è visualizzato alla destra dell'entry. Selezionandolo dal menu, verrà chiamato il programma oggetto "Copy" già definito.

1.12 Icone

3.4 Icone:

Selezionandolo si aprirà un file requester, da quale è possibile selezionare un file di tipo icona che verrà usato per il nome in uso attualmente.

Esempio:

Nome oggetto: Drawer
File icona : SYS:System.info

"System.info" è il simbolo dei cassette (directories...). Adesso puoi usare questo oggetto per definire una icona per i cassette (vedi miscellaneous->paths).

1.13 File Type

3.5 File Type:

Questa è una possibilità molto importante e utile di MTool, e può essere un po' più complicata da comprendere... devi dire a MTool come riconoscere diversi tipi di file tra loro. In seguito è possibile dire a MTool come comportarsi una volta riconosciuti questi file...

Il gadget a destra "Riconosci" è usato per selezionare il modo in cui MTool cercherà di riconoscere il file:

- Pattern : La stringa di riconoscimento sarà usata come un pattern del DOS e comparata con il nome del file per il test.
- ASC-Filter : La stringa di riconoscimento sarà comparata byte a byte con l'inizio del file. è possibile mettere dei punti di domanda come caratteri jolly.
- HEX-Filter : I due caratteri della stringa di riconoscimento saranno usati come codici esadecimali e confrontati con il primo byte del file. Anche in questo caso i punti di domanda servono come caratteri jolly.
- ASCII Text : MTool cerca di capire se il file è formato da caratteri ASCII. in questo caso la stringa di riconoscimento non viene usata.
- Unknown File: Se i files non appartengono a una delle classi sopra, saranno riconosciuti come "unknown" (non riconosciuti :-). Anche qui la stringa di riconoscimento non viene usata.

Ci sono tre tipi di utilizzo per il riconoscimento dei files.

- MTool può mostrare il tipo riconosciuto quando si seleziona "Analizza".
- MTool può eseguire un appropriato programma oggetto per quel tipo di file se vi si clicca due volte sopra o se si seleziona "Esegui".

- Premendo "Icona" MTool può creare una opportuna icona per il tipo riconosciuto.

E' quindi possibile definire un programma oggetto e una icona oggetto per ogni tipo di file.

1.14 Elenco Devices

3.6 Elenco Devices:

E' possibile qui definire un elenco di devices alternativo. I nomi qui immessi verranno usati come entry in una lista. Se selezionerai uno di questi nomi, MTool mostrerà il contenuto della directory introdotta in "Nome Percorso" nella finestra attiva.

1.15 Elenco Azioni

3.7 Elenco azioni:

Dall'elenco dei device puoi passare a questo premendo al solito il gadget "Tipo Oggetto". Questo funziona allo stesso modo dell'elenco dei devices visto prima: il nome mostrato nella list view questa volta indica uno dei programmi oggetto che verranno eseguiti una volta selezionati.

1.16 Uso di MTool

4. Uso di MTool

Se non hai mai usato dei programmi per la manipolazione delle directory come MTool, è meglio dire due parole in generale su questo tipo di utilities.

Come utente di MTool, dovresti avere una certa familiarità nell'uso del Workbench e della shell di sistema.

MTool unisce le possibilità e la flessibilità delle shell con la comodità nell'uso del Workbench. E' possibile eseguire tutte le operazioni con il semplice uso del mouse: copiare files, spostarli, cancellarli, mostrare disegni, editare testi, e così via...

Dopo aver lanciato MToll dovresti vedere due grandi finestre vuote. Saranno le finestre dove verranno mostrati le liste dei files. In cima a ognuna di queste finestre c'è un gadget che accetta delle stringhe, dove comparrà il nome della directory attualmente mostrata sotto. E' possibile scriverci direttamente semplicemente cliccandoci con il mouse sopra. Scrivendo così direttamente il nome della directory, questa verrà mostrata. Al si sotto delle liste dei files, c'è un piccolo box che indica ulteriori informazioni riguardo la directory sopra mostrata. C'è indicato lo spazio libero ancora disponibile sul disco, il suo stato ("OK": tutto a posto, "Prot": protetto in scrittura, "Vali": disco non validato, non è permesso scrivere). In un lato di questo box c'è un gadget con una "I" all'interno.

Selezionandolo si otterranno ulteriori informazioni sul disco: la capacità completa, il nome del disco, la lunghezza dei files selezionati e delle directories.

Selezionando una delle due liste dei files, la linea di stato sotto quest'ultima sarà evidenziata mentre l'altra sarà più scura. Inoltre la finestra contenente la lista corrente apparirà come premuta all'interno. Questa sarà la lista dei files attiva. E' possibile cambiare anche lista dei files semplicemente premendo "spazio".

1.17 Lista dei files

4.1 Operazioni con le liste dei files

Tra le due liste dei files c'è una colonna di gadget diversi che permettono di eseguire le operazioni fondamentali di MTool.

In cima a questa colonna c'è il gadget "Parent". Se tu premi su questo, la lista dei file attiva cambierà nella directory del livello superiore - la directory precedente. Per esempio, se si sta visualizzando "Workbench:devs/printers" premendo "Parent" si otterrà il contenuto di "Workbench:devs". E' possibile anche selezionare la directory precedente cliccando sul bordo più esterno della listview o premendo il tasto sinistro tra i tasti cursore.

La lettera "P" del gadget Parent è sottolineata. Questo significa che tu puoi anche selezionare questo gadget premendo il tasto P. Lo stesso vale anche per tutti gli altri gadget che hanno una lettera sottolineata.

Subito sotto il gadget parent, c'è una listview contenente i nomi di tutti i devices, tutti i dischi disponibili, e anche gli "assegnamenti" fatti sul tuo sistema. Questo elenco sarà aggiornato ogni volta che un nuovo disco sarà inserito o tolto.

Selezionando uno di questi nomi, il suo contenuto sarà mostrato nella lista dei files attiva.

La lista dei device può essere usata anche per due ulteriori usi. Primo, è possibile definire il proprio elenco dei devices usando l'editor delle preferenze. Secondo, è possibile definire un elenco di azioni personalizzato. Il modo attraverso il quale è possibile usare queste liste personali, è premendo il gadget sotto l'elenco stesso. Oppure premendo il tasto "`"

1.18 Copia, Cancella...

4.2 Copia, Sposta, Cancella, Rinomina and CreaDir

I primi tre gadget sotto l'elenco dei device sono i più importanti per la manipolazione dei tuoi dischi e dei dati registrati sopra. Attenzione anche che tramite questi è possibile cancellare uno o più files!

Copia: Tutti i files e le directories che sono selezionate nella finestra attiva sono copiati nella directory della lista dei files inattiva. I dati originali rimangono immutati. Le directories sono copiate con tutto il loro contenuto.

Sposta: Idem come Copia, ma con una grande differenza: ogni file viene cancellato dopo essere stato copiato.

Cancella: Elimina tutti i files e le directories (con il loro contenuto) attualmente selezionati nella finestra attiva. Ricordati che questo è definitivo: non c'è modo immediato per recuperare ciò che si è cancellato, e ci sono tools come DiskSalv2 e FixDisk che possono aiutarti nel recuperare dati, ma solo se non sono stati ricoperti da files nuovi...

Ciascuno di questi tre gadget porta in primo piano una finestra. E' usata per controllare il modo in cui MTool farà la copia, cancellerà files e così via. Se sei sicuro di quello che stai facendo, premi semplicemente "Return". MTool a questo punto inizierà il suo lavoro, senza dare più possibilità di interrompere.

Altrimenti MTool ti mostrerà alcune informazioni sul file attualmente trattato, a seconda di cosa hai selezionato nella metà superiore della finestra: Data, dimensione e versione.

Puoi anche confrontare il file con un altro con lo stesso nome che è già presente nella directory inattiva. Puoi anche decidere se confermare ogni file, oppure se procedere senza ulteriori controlli con tutti i files, oppure, nel caso di Copia, se devi essere avvertito nel caso in cui ci siano già file con lo stesso nome nella directory di destinazione.

Rinomina: Comparirà una finestra per ogni file/directory selezionata, nella quale potrai inserire il nuovo nome. Per uscire da questa fase, chiudi la finestra con l'apposito gadget. Selezionando "Cancella" invece eviterai che MTool rinomini solo il file corrente.

"CreaDir" permette di creare una nuova directory nella lista file attiva. Nella finestra devi inserire il nome che desideri abbia.

1.19 Selezioni

4.3 Selezioni

I prossimi due gadget sono usati per selezionare alcuni files nella lista dei files attiva. "Tutti" seleziona tutti i files, "Nessuno" cancella tutti quelli selezionati.

Il piccolo gadget "?" alla destra mostra un requester dove è possibile immettere un pattern di selezione secondo lo standard di AmigaDOS. Tutti i files che soddisfano questo pattern saranno selezionati o deselezionati... Nel manuale AmigaDOS c'è una esauriente descrizione di come usare i patterns [se non avete un 1200 dovrete averlo NdT :-)].

1.20 Archivia

4.4 Archivia

Gli archivi sono files contenenti uno o più files memorizzati in forma compressa al loro interno. Sono soprattutto usati per risparmiare spazio e tempo nei trasferimenti via modem. Sono anche comodi perchè permettono di avere in un unico file più files differnti...

MTool è capace di controllare tutte le funzioni standard dell'archiviatore "LHA". LHA deve essere presente nel tuo sistema e il suo percorso deve essere configurato correttamente tramite le preferenze.

4.4.1 Creazione di nuovi archivi:

Se vuoi creare dei nuovi archivi, comportati come se volessi copiare i files o le directory che intendi compattare, selezionando quali vuoi archiviare. Poi, al posto di selezionare "Copia", premi "Archivia". Ti verrà chiesto il nome dell'archivio, dopodichè tutti i file selezionati e le directories con i loro files all'interno saranno compressi in un grande archivio che sarà messo nella finestra della lista dei files inattiva, lasciando ovviamente i files originari intatti.

4.4.2 Scompattazione degli archivi, cancellazione parziale, o aggiunta files:

Se invece hai già un archivio a tua disposizione e vuoi lavorarci sopra, puoi semplicemente cliccare due volte sul suo nome. MTool a questo punto ti mostrerà il contenuto dell'archivio con tutte le sue sottodirectories. Le sottodirectories non sono mostrate come tali, e tutti i files sono mostrati con il loro percorso completo.

A questo punto tu puoi trattare questi come un qualunque elenco di files: Copia, Sposta, Cancella, ecc.

Attenzione che MTool si rifiuta di lavorare su due archivi contemporaneamente in quanto copiare file da un archivio all'altro è troppo complicato e non supportato da LHA. Per fare ciò basta scompattare in una directory temporanea (RAM: per esempio) e quindi copiare i file nel nuovo archivio.

Alcune azioni non sono permesse in un archivio, per cui i loro gadget sono mascherati, fino a che un archivio è presente nella finestra attiva.

1.21 Analizza ed Esegui

4.5 Analizza and Esegui

Puoi far analizzare a MTool i file selezionati (non le directory) premendo il gadget "Analizza". La finestra che nascerà mostrerà il nome del file e un elenco di informazioni che MTool riconosce riguardo a quel file, sia per quel che riguarda la sua definizione come oggetto, o dal codice interno a MTool.

Sulla destra puoi vedere come sia possibile manipolare i flags di protezione del file. Saranno memorizzati solo se non esci dalla finestra premendo "Cancella".

Esegui: Cerca di fare qualche cosa di utila con il file. Normalmente, verrà lanciato un programma (per esempio uno in grado di mostrare dei disegni...).

Ci sono altri due modi di far eseguire a MTool delle azioni senza usare la finestra di "analizza". Cliccando due volte sul nome del file o premendo direttamente il gadget "Esegui". Nel primo caso, solo il file vittima del doppio click subirà l'azione. Nel secondo invece tutti i file selezionati verranno esaminati e usati. Al momento "Esegui" lavora con i file di testo/ASCII e con gli archivi creati con LHA se MTool è stato configurato correttamente. E' possibile ovviamente definire altri tipi di file attraverso la preferenze.

1.22 Menu

4.6 Menu

Ci sono due funzioni principali per il menu. E' possibile richiamare il programma per settare le preferenze oppure puoi includere programmi esterni nel menu "Strumenti". L'ultima cosa sarà spiegata più avanti.

Nel menu "Progetto" sono presenti dei comandi per mostrare alcune informazioni riguardo a MTool e per uscire dal programma. Si può ottenere lo stesso risultato con Amiga-E oppure con ESC.

Con "Nascondi" chiuderai temporaneamente le finestre e lo schermo di MTool. si riapriranno nelle stesse condizioni rilanciando MTool o premendo gli hotkey (di default sono Ctrl Alt "<") o attraverso il programma exchanges delle commodities.

Il menu "Preferenze" è usato per caricare il files, per lanciare il programma di preferenze, e per settare due importanti modi di funzionamento:

"Schermo Proprio" salta tra lo schermo di MTool e quello del Workbench.

"AutoDir" abilita invece l'aggiornamento automatico dell'elenco dei device quando un disco viene cambiato o estratto. Anche la lista dei files sarà modificato di conseguenza (se necessario).

Come detto prima il menu "Strumenti" può contenere programmi aggiuntivi richiamabili da MTool e settabili attraverso il programma delle preferenze.

1.23 Icone

4.7 Icone

MTool può creare una icona per ciascun file selezionato. Per far ciò, deve essere stato definito attraverso le preferenze un file type e quindi aver definito una icona per quel tipo di file. Per aggiungere una icona a questo punto basta selezionare il file e premere "Icona" e MTool farà il resto.

1.24 Altre Features

4.8 Altre Features

4.8.1 Controllo attraverso la tastiera

Fin dalla versione 1.3 MTool permette di accedere a tutte le sue funzioni attraverso la tastiera. I tasti più utili da questo punto di vista sono i tasti cursore che permettono di muoversi nell'elenco dei file. E' possibile riconoscere il file sul quale si sta operando perchè sarà mostrato in grassetto. Il tasto "cursore a sinistra" opera come il gadget "Parent", mentre "Cursore a destra" si comporta come "Esegui" sull'ingresso in grassetto, tranne nel caso in cui sia una directory, nel qual caso MTool vi entrerà dentro. Questo tipo di interfaccia coincide con quella del file requester MFR di Stefan Stunz. Mantenendo premuto il tasto "SHIFT" e premendo il cursore verso l'alto o il basso, coinciderà con una selezione del file precedente. Tramite il tasto "ALT" si ottiene una deselezione. E' possibile cambiare lista dei files attiva attraverso il tasto "SPAZIO" e tramite "Return" si seleziona la finestra dove è presente il nome della directory mostrata in testa all'elenco dei files.

Il controllo dell'elenco dei device funziona allo stesso modo. Il tasto "DEL" attiva l'elenco dei device, con "Su"/"Giù" si muove il cursore mentre con "sinistra"/"destra" si visualizza il contenuto del device nella finestra di sinistra/destra. I differenti usi della finestra dei device possono essere attraversati con il tasto "`" (accento grave ? NdT).

4.8.2 Commodity

Il supporto delle commodity è stato aggiunto a MTool fin dalla versione 1.5. Questo ha permesso di aggiungere anche un nuovo ingresso tra i menu: "Nascondi". Selezionandolo, MTool chiuderà tutte le sue finestre e schermo, ma rimarrà in memoria pronto a essere richiamato. Per fare ciò, premi l'hotkey (di default è ctrl alt "<") oppure usa il programma exchange delle commodities, o rilancia MTool una seconda volta. E' possibile cambiare l'hotkey inserendo in "CX_POPKEY= nuova combinazione" nei tooltype dell'icona di MTool, o passandolo come parametro della shell. "CX_POPUP=no" permette a MTool di non aprire la sua finestra una volta lanciato. E' così possibile lanciare MTool automaticamente all'avvio del sistema attraverso il cassetto WBstartup e averlo pronto alla pressione di tre tasti :)

4.8.3 Appwindow

C'è un modo molto efficiente di mostrare le directories in MTool se è lanciato nello schermo del Worbench. Semplicemente trascina una directory all'interno di una finestra di MTool... Il suo contenuto sarà mostrato esattamente come se avessi selezionato tutti i percorsi intermedi. Funziona anche con più files selezionati.

4.8.4 Features Speciali

- Il programma per editare le preferenze si apre sempre sullo stesso schermo di MTool se è possibile. Ogni cambiamento fatto alle preferenze si ripercuote immediatamente in MTool.
- Mentre aspetta che tu faccia qualche cosa, MTool controlla che nulla sia

cambiato nelle directories mostrate delle due liste dei files. Se qualcosa è cambiato, MTool aggiorna il tutto. Questo è fatto attraverso la funzione "notify" del S.O. che non consuma tempo macchina.

- Le directories sono rilette solo se sono realmente cambiate.
 - E' possibile cambiare il settaggio del requester di copia durante il suo lavoro, causando una interruzione. E' possibile proseguire usando "Start".
 - Mentre si stanno rinominando molti files, è possibile uscire semplicemente chiudendo il requester.
 - I gadget con doppio bordo possono essere attivati premendo semplicemente "Return"
-